

Il Consiglio Comunale di Grottaglie, riunito in seduta straordinaria in data 5 settembre 2016, nel farsi carico della responsabilità politica e morale di rappresentare gli interessi legittimi e costituzionalmente sanciti dei cittadini, riguardanti il diritto primario alla salute e al benessere psicofisico e ambientale, che la sanità pubblica è tenuta a garantire, ancorché in concorso con il privato sociale, con un'efficiente rete di servizi sociosanitari e assistenziali a livello territoriale e in condizione di uguaglianza fra le diverse aree regionali e nazionali,

esprime

la più profonda preoccupazione per lo stato di emergenza ambientale e sociale, oltremodo accresciuta dalle sopravvenute urgenze sanitarie derivanti dall'inarrestabile flusso migratorio, come riconosciuta, a più riprese, anche dal Governo centrale e ribadita dal regolamento n. 14/2015, all'art. 2, punto 18, normative volte ad affrontare e risolvere questioni vitali, quali salute e lavoro, per la totalità dei residenti nell'area jonica;

considera

straordinaria l'attenzione che va posta, in ogni fase e ad ogni livello decisionale, all'organizzazione dei servizi di prevenzione, cura e assistenza della popolazione, secondo una logica che eviti di far prevalere i bisogni finanziari su quelli essenziali per la tutela della salute e dia senso al diritto di tutti ad una vita che sia considerata degna di essere vissuta;

ritiene

del tutto inadeguato quanto previsto per l'intera area provinciale dal Piano di Riordino, che la Regione Puglia ha in animo di approvare, per le ragioni - di diritto e di fatto - che devono essere ribadite in questa sede istituzionale e sul quale un'ampia partecipazione popolare ha fatto sentire la sua decisa contrarietà attraverso l'azione di un folto Comitato spontaneo e varie iniziative di protesta, che hanno avuto il loro momento di maggiore visibilità con un corteo cittadino, al quale hanno preso parte almeno 5.000 persone;

ribadisce

che il progetto di conversione del "San Marco" di Grottaglie, in struttura con 40 posti di Riabilitazione post-acuzie, con qualche altro servizio di prestazioni ambulatoriali, non tiene conto del fatto che il "San Marco" già dal 2013, è operativamente e funzionalmente parte del Presidio Ospedaliero Centrale (POC) di Taranto e che, quindi, forma con il "SS. Annunziata" e il "Moscati" un'inscindibile unità sanitaria locale, articolata in stabilimenti territorialmente dislocati nei comuni di Taranto, Grottaglie e Statte, in strutture storicamente pensate e realizzate, per offrire servizi di alta qualità sanitaria, come finora è avvenuto per unanime giudizio dei fruitori;

confida

sulla necessità che, in sede di approvazione della Legge di Stabilità 2017, sia accolta la richiesta di una deroga al D.M. 70/2015 per la Asl TA1, che consenta di poter disporre di quel minimo di risorse idonee per far fronte ai bisogni sociosanitari del territorio, fortemente segnato dagli effetti devastanti sulla salute di ogni categoria sociale e, in tal senso, sollecita la più decisa azione politica dei rappresentanti istituzionali regionali e nazionali, eletti sul territorio.

Tutto ciò presso e dato atto che

- l'Allegato A della Deliberazione n.256 dell'8/3/2016, all'art. 5 (PROGRAMMAZIONE RELATIVA ALLA COSTRUZIONE DI NUOVI OSPEDALI), conferma l'art. 12 comma 2 del R.R. N.14/2015: nella città di Taranto è prevista la realizzazione di n. 1 PRESIDIO OSPEDALIERO DI II LIVELLO in regime, a sostituzione dei seguenti Stabilimenti Ospedalieri facenti capo al Presidio "SS Annunziata" di Taranto
 - a. San Marco di Grottaglie
 - b. SS.Annunziata – Moscati di Taranto
- sempre nell'allegato A della Deliberazione n. 265/2016, con il proprio Regolamento Regionale "Riordino Ospedaliero Regione Puglia" ai sensi del D.M. 70 del 2 aprile 2015 e della Legge di Stabilità n. 208 del 28/12/2015, all'art 6 abroga l'art. 2.18, 2.20 e l'art. 6 del R.R. n. 14/2015, mentre non viene abrogato l'art. 2.10: "Negli Stabilimenti che risultano aggregati funzionalmente in un'unica Struttura di Ricovero è prevista un'unica Direzione Medica ed un'unica Direzione Amministrativa di Presidio, nonché l'accorpamento di tutte le U.U.O.O. e Servizi; agli Stabilimenti sono comunque attribuiti SOTTOCODICI IDENTIFICATIVI in ragione della necessità di assicurare costante e capillare monitoraggio dei flussi di ricoveri per garantire l'ottemperanza agli standard qualitativi e quantitativi". A tal proposito si ribadisce che lo Stabilimento Ospedaliero San Marco di Grottaglie è stato accorpato OPERATIVAMENTE E FUNZIONALMENTE al Presidio Ospedaliero Centrale "SS. Annunziata – Moscati – San Marco di Grottaglie" giusta Deliberazione del Direttore Generale ASL TA n. 1277 del 15/11/2013;
- in ossequio al citato art. 2.10 del R.R. n.14/2015 (tuttora vigente), contenuto nel R.R. della Deliberazione n. 265/2016, lo Stabilimento Ospedaliero San Marco di Grottaglie è privo di Direzione Medica, Direzione Amministrativa e di Strutture Complesse di Presidio, dipendendo totalmente dalla Direzione Medica, Direzione Amministrativa e Direzione di Strutture Complesse del Presidio Ospedaliero Centrale (P.O.C.) "SS. Annunziata" di Taranto, ragione per cui il San Marco di Grottaglie non è un Presidio autonomo e non può avere un "CODICE" diverso da quello dello Stabilimento Ospedaliero "SS. Annunziata" e Stabilimento "Moscati" di Taranto, ma deve avere un "Sottocodice" di identificazione all'interno del P.O.C.;
- la Provincia Jonica, a fronte del dato che, senza l'applicazione del D.M. 70/2015, ha sulla carta complessivamente 1046 P.L., mentre, qualora si applicasse il suddetto D.M., l'offerta dei P.L. salirebbe a 1260, in realtà su questo territorio, così come certificato dal Ministero della Salute, sono solo 886 i P.L. e cioè 200 P.L. in meno rispetto al vecchio Piano di Riordino Ospedaliero e addirittura 400 P.L. in meno rispetto al D.M. 70/2015;
- per la classificazione di II Livello dell'Ospedale "SS.Annunziata" di Taranto nel Piano di Riordino Ospedaliero della Regione Puglia ai sensi del D.M. 70/2015 (il quale recita che un Ospedale HUB deve essere collocato in un bacino di utenza compreso tra i 600.000 e 1.200.000 abitanti e con un numero minimo di 950 P.L.) di fatto e certificati dal Ministero della Sanità i Posti Letto dell'Ospedale di Taranto sono solo 330, ragione per cui senza i P.L. del San Marco all'interno del Presidio Ospedaliero Centrale, il "SS. Annunziata" di Taranto non può essere classificato OSPEDALE DI II LIVELLO;

il Consiglio Comunale di Grottaglie

avanza

la seguente proposta di rettifica del Piano di Riordino Ospedaliero della Regione Puglia, quale soluzione certamente più rispondente ai bisogni complessivi del territorio e senza che esso comporti problemi di insormontabile compatibilità economico-finanziaria:

UNITÀ OPERATIVE *con posti letto*

A) Area medica - lungodegenza - geriatrica;

B) Area chirurgica - ortopedica - week surgery - recupero e riabilitazione post acuzie - ambulatorio specialistico di vulnologia di II livello;

C) Area ostetrica - ginecologica e neonatologia U.O., afferente alla SC presso il "SS. Annunziata" di Taranto;

D) Ambulatori polispecialistici (Genetica prenatale e Inseminazione artificiale);

E) Unità operative di:

- Pronto Soccorso con O.B.;
- Radiagnostica, afferente alla SC presso il "SS. Annunziata" di Taranto;
- Servizio di Cardiologia;
- Servizio di Patologia Clinica;
- Farmacia Ospedaliera (SS), afferente alla SC presso il "SS. Annunziata" di Taranto;
- Dirigenza medica di presidio, afferente alla SC presso il "SS. Annunziata" di Taranto.